

# **Attività didattiche inclusive**

A cura di Valentina Sepe e Sonia

Sgrosso

Cidi di Bari

# Perché attività inclusive?

- Variare approcci e strategie è utile per tutti gli studenti e risponde ai diversi **stili di apprendimento** di ciascuno (verbale-visuale, analitico-globale, ecc);
- Lavorare con i Bes non significa semplificare nel senso di “banalizzare” ma fornire gli strumenti per comprendere e **gestire la complessità** dei contenuti. Se banalizziamo sottraiamo fascino alla conoscenza (Es. Scambi commerciali);
- Apprendere **per scoperta** e in modo **cooperativo** è un'esperienza significativa per :
  - comprendere come l'elaborazione della conoscenza sia un'operazione collettiva e non individuale;
  - poter verificare come gli altri siano una risorsa fondamentale nel proprio percorso di apprendimento.

# Strategie didattiche e riferimenti teorici

*Lavorare in gruppo permette di effettuare connessioni tra punti di vista differenti, al fine di risolvere problemi, superando le limitazioni delle sole prospettive individuali (Vygotskij, 1978)*

In relazione ai BES: lavoro di gruppo favorisce  
**L'AUTOSTIMA**



# Gli stili di apprendimento

## in Stella-Grandi "La Dislessia e i DSA



Nella Tabella 2.1 è indicato che cosa viene percepito preferenzialmente tramite ciascun canale, quindi gli stili di apprendimento legati alle modalità di accesso alle informazioni, e quali strategie gli insegnanti dovrebbero sollecitare.

**Tabella 2.1 – Canali di accesso alle informazioni e strategie da attivare per valorizzare lo stile di apprendimento.**

| Canali e stile di apprendimento  | Strategie per valorizzare lo stile di apprendimento. L'insegnante dovrebbe stimolare gli allievi a:  |
|--|--|
|  <p><b>Visivo-verbale</b><br/>Preferenza per la letto-scrittura: si impara leggendo.</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• prendere appunti in classe e rileggerli a casa</li> <li>• riassumere per iscritto quanto si è letto</li> <li>• prendere nota delle istruzioni per i compiti e le lezioni</li> <li>• accompagnare grafici e diagrammi con spiegazioni scritte in generale</li> <li>• elencare per iscritto ciò che si desidera ricordare</li> <li>• avere istruzioni o spiegazioni scritte</li> </ul>  |
|  <p><b>Visivo-non verbale</b><br/>Preferenza per immagini, disegni, fotografie, simboli, mappe concettuali, grafici e diagrammi: tutto ciò che riguarda il "Visual learning".</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• usare disegni, mappe multimediali in cui inserire parole-chiave, immagini, grafici, ecc., per ricordare i termini e per riassumere il materiale da studiare</li> <li>• usare il colore nel testo per evidenziare le parole-chiave e nelle mappe multimediali per differenziare i diversi contenuti e livelli gerarchici</li> <li>• sfruttare gli indici testuali prima di leggere il capitolo di un libro</li> <li>• creare immagini mentali di ciò che viene ascoltato o letto, utili poi per il recupero dei contenuti</li> </ul>   |
|  <p><b>Uditivo</b><br/>Privilegia l'ascolto: è favorito dall'assistere a una lezione, partecipare a discussioni e dal lavoro con un compagno o a gruppi.</p>                    | <ul style="list-style-type: none"> <li>• prestare molta attenzione alle spiegazioni in classe</li> <li>• sfruttare il recupero e la verbalizzazione delle conoscenze pregresse su un dato argomento</li> <li>• richiedere spiegazioni orali agli insegnanti</li> <li>• registrare le lezioni a scuola, registrare anche la propria voce mentre si ripete a voce alta una lezione</li> <li>• trasformare le pagine del libro in formato audio per poi ascoltarle</li> <li>• usare la sintesi vocale per la lettura</li> <li>• utilizzare audiolibri per leggere i libri di narrativa</li> <li>• lavorare in coppia con un compagno</li> </ul> |
|  <p><b>Cinestetico</b><br/>Predilige attività concrete, come fare esperienza diretta di un problema, per comprendere ciò di cui si sta parlando.</p>                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>• fare prove nelle materie in cui è possibile trasformare in pratica ciò che si deve studiare</li> <li>• suddividere in maniera chiara i momenti di studio da quelli di pausa</li> <li>• alternare momenti in cui si sta seduti a momenti in cui ci si alza</li> <li>• creare mappe, grafici, diagrammi di ciò che si studia</li> </ul>   |

### DEFINIZIONI

**Visual learning**  
Apprendimento che si basa sulla memoria visiva, impiega le immagini per ricordare e le memotecniche immaginative.

**Memotecniche immaginative**  
Costruzione di immagini mentali, statiche o dinamiche, legate ai concetti da memorizzare, che permettono la rievocazione dei contenuti a esse correlate.

# ***La didattica tradizionale e delle operazioni***

## **La didattica tradizionale**

- Lezione frontale
- Fornisce già le risposte
- Gestibilità della classe:  
rassicurante per il docente ed il suo ruolo

## **La didattica delle operazioni**

- Laboratori, lezione partecipata
- Guida nell'elaborazione delle domande
- Gestibilità della classe:  
più complessa e destabilizzante (nuovo ruolo per il docente)

# *Caratteristiche dei casi presi in esame*

- **DIAGNOSI:** disturbo di apprendimento di tipo misto, ADHD.
- **CONSIGLI:**
  - Frammentare il brano, scomporlo in paragrafi, parole chiave, domande guida, mappe concettuali e sintesi
  - Favorire la metacognizione;
  - Rispettare i diversi tempi di apprendimento e memorizzazione;
  - Diagrammi di flusso e tabelle;
  - Incoraggiare l'autostima;
  - Utilizzare strumenti multimediali.

# *Le diverse strategie per tipologia*

- LABORATORI CON LE IMMAGINI
- ATTIVITA' SUL METODO DI STUDIO
- LABORATORI MULTIMEDIALI
- LABORATORI DI SCRITTURA E DI LETTURA
- GIOCHI DI SIMULAZIONE
- LABORATORI SCIENTIFICI
- **PERCORSI**

# *Laboratori con le immagini*

(stile visuale- metacognizione- autostima- relazione con gli altri- gestire la complessità dei contenuti)

- Infanzia: ricostruire la propria storia attraverso 5 foto significative
- Primaria: **“Le pitture della preistoria”** (III)
- Secondaria di I grado:
  - **“La propaganda nel ventennio fascista”**
  - **“La favola attraverso le illustrazioni”**



# *Le fasi del laboratorio*

- **Sogno** (ancoraggio; motivazione)
- **Esploro** (selezione/osservazione; interrogazione/comprendimento; interpretazione)
- **Realizzo** (rielaborazione; produzione)
- **Presento**
- **Valuto**

# *La propaganda nel ventennio fascista*



“Soldati e Camicie nere nelle ore di riposo, scolpiscono su un grosso masso roccioso, che collocheranno come gloriosa pietra miliare sul limite del campo, l’effigie del Duce”  
*Il Mattino illustrato 1936*

# *Tabella di selezione*

| <b>Argomenti</b>           | <b>N. documento</b> |
|----------------------------|---------------------|
| Economia e vita sociale    |                     |
| Retorica ed eventi         |                     |
| Politica estera            |                     |
| Infrastrutture e monumenti |                     |

A cura della prof.ssa Valentina Sepe  
Istituto Comprensivo "8° C. D. Giovanni Paolo II - S. M. De Marinis"

## Tabella di interrogazione Retorica ed eventi

| <b>Domande</b>   | <b>Rispos<br/>ta</b> | <b>Ricavat<br/>a dal<br/>doc. n.</b> |
|--|----------------------|--------------------------------------|
| Quali termini ricorrevano nella propaganda fascista?   |                      |                                      |
| Quali sport erano più diffusi in età fascista? Perché?   |                      |                                      |
| In che posizione si trovava il Duce rispetto agli altri personaggi con cui veniva fotografato? |                      |                                      |

*A cura della prof.ssa Valentina Sepe*

*Istituto Comprensivo "8° C. D. Giovanni Paolo II - S. M. De Marinis"*

# La propaganda nel ventennio fascista



"Malcontento popolare"

"Presa in giro pericolosa"

Il Becco Giallo 1924

# ***J laboratori con gli archivi simulati***

## **STRUTTURA (La grammatica dei documenti):**

**Archivio simulato** (10-20 fonti numerate a gruppo)

**Tabelle di selezione** (dividere le fonti in base a 5 argomenti dati)

**Tabelle di interrogazione** (ogni gruppo un argomento con tabella con delle domande a cui è possibile rispondere consultando con attenzione i documenti)

**Tabelle di interpretazione** (Da chi sono state prodotte le fonti? Perché?)

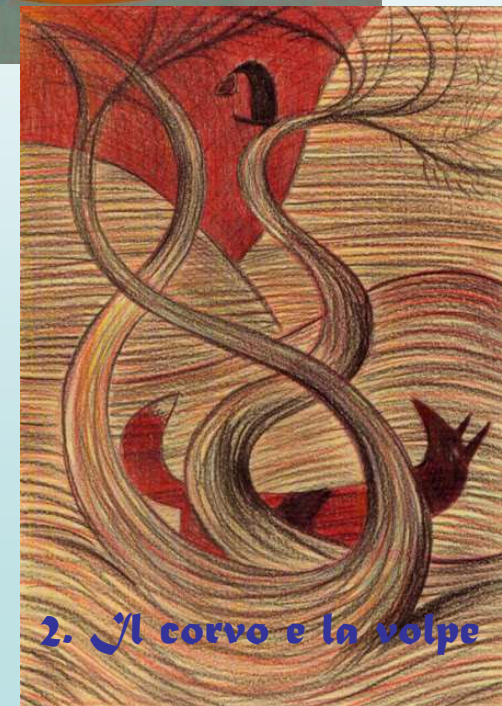
**Scrittura** (testi da produrre o completare facendo costante riferimento alle testimonianze)

*A cura della prof.ssa Valentina Sepe*

*Istituto Comprensivo "8° C. D. Giovanni Paolo II - S. M. De Marinis"*

# La favola attraverso le illustrazioni

| Titolo delle favole a cui si riferiscono | Testimonianze alle favole di....   | Autori delle favole |
|--|--|---------------------|
| 1. Il leone e il topo riconoscente       |  |                     |
| 2. La volpe e la cicogna                 |  |                     |
| 3. Il corvo e la volpe                   |  <p data-bbox="770 916 1294 957"><b>3. La cicala e la formica</b></p> |                     |
| 4. La cicala e la formica                |  |                     |
| 5. Il lupo e l'airone                    |  |                     |



A cura della prof.ssa Valentina Sepe

Istituto Comprensivo "8° C. D. Giovanni Paolo II - S. M. De Marinis"

# *Altri laboratori con gli archivi simulati*

(metacognizione- autostima- relazione con gli altri- gestire la complessità dei contenuti)

- “Le pitture della preistoria”
- “ La scoperta dell’America”
- “La favola attraverso le illustrazioni”
- “Con il fiato sospeso”
- “Writers for a day”

## **Cosa apprendono gli studenti?**

- ✿ I contenuti
- ✿ Le categorie che ci aiutano ad organizzare le nostre conoscenze
- ✿ Una procedura riproducibile nelle diverse discipline
- ✿ Un approccio critico e problematico alla conoscenza

*A cura della prof.ssa Valentina Sepe*

*Istituto Comprensivo “8° C. D. Giovanni Paolo II - S. M. De Marinis”*



# Laboratori con le immagini

L'utilità in funzione dei **BES**

1. **Canale visivo** (DSA)
2. **Tempi di attenzione** (ADHD)
3. **Attività strutturata** che aiuta a comprendere le diverse fasi del proprio percorso di apprendimento, imparo una procedura che posso riutilizzare in altri contesti (metacognizione)
4. **Relazione con gli altri**: imparo ad imparare considerando il mio compagno una risorsa per il mio apprendimento e il mio successo.
5. **Autostima**: nel gruppo il mio "talento" è utile per raggiungere l'obiettivo e quindi viene valorizzato.
6. **Complessità dei contenuti**: il contenuto non viene semplificato ma, cambiando il canale, posso rendere comprensibile allo stesso livello di complessità la conoscenza, che in tal modo non perde il suo fascino.
7. La conoscenza è una **scoperta autonoma**.

A cura della prof.ssa Valentina Sepe  
Istituto Comprensivo "8° C. D. Giovanni Paolo II - S. M. De Marinis"

# *Attività sul metodo di studio*

(riconoscere il proprio stile di apprendimento- metacognizione- gestire la complessità dei contenuti)

- Infanzia-primaria-secondaria: “**Il tesoretto**”  
(nei panni di detective scopriamo a chi appartengono gli oggetti presenti nella scatola, 5 sensi, insieme per categorie)
- Primaria: “**Le civiltà dei fiumi**”  
(usare il proprio manuale per comparare diverse civiltà utilizzando una tabella a doppia entrata)
- Secondaria: “**Mappe concettuali**” con organizzatori anticipati oppure brainstorming (Geografia: morfologia, popolazione, ecc) Apparati didattici Laterza  
in maniera graduale da completare e realizzare, poi verbalizzare

# Comparare attraverso le tabelle

|   | SUMERI | BABILONESI | ASSIRI | EGIZI |
|---|--------|------------|--------|-------|
| <b>AMBIENTE</b><br>Dove abitano?  |        |            |        |       |
| <b>ECONOMIA</b><br>Quale mestiere svolgono prevalentemente i suoi abitanti?           |        |            |        |       |
| <b>POLITICA</b><br>Chi comanda? Come vengono prese le decisioni?                      |        |            |        |       |
| <b>CULTURA</b><br>Quali sono le città più importanti? Quali i monumenti e invenzioni? |        |            |        |       |
| <b>RELIGIONE</b><br>In cosa credevano?  |        |            |        |       |

A cura della prof.ssa Valentina Sepe

Istituto Comprensivo "8° C. D. Giovanni Paolo II - S. M. De Marinis"

# Laboratori multimediali

( gestire la complessità delle nuove tecnologie- stili di apprendimento- metacognizione)

- Infanzia- primaria e Secondaria: esercizi e giochi on line sotto forma di gara per risolvere problemi, fare nuove scoperte e organizzare per categorie (sitografia e webquest a cura dei docenti)

- Secondaria: **“Luigi XIV. Lo spettacolo del potere”**  
(Domande guidate per scoprire la strategia del Re Sole attraverso spezzoni del film di Rossellini)

- **“La giara”** (comparazione spezzone film Taviani e novella)

- **“Quando gli errori servono a far ridere”**  
(Caccia all'errore in *Cado dalle nubi*)

- Primaria e Secondaria: **Laboratori sul presente**  
(telegiornali, video e foto per scoprire il nostro presente)



# ***Laboratori di lettura e scrittura***

(consapevolezza della trasversalità delle competenze- relazioni- autostima- gestire la complessità del contenuto)

- Secondaria:

**“La scoperta dell’America”** (archivio di fonti)

**“Con il fiato sospeso”**

(dalla comprensione del testo alla produzione scritta usando un archivio di immagini ed infine il film *Coraline*)

- Primaria: **“Magna Grecia”**

(libro game)

- Infanzia-Primaria-Secondaria:

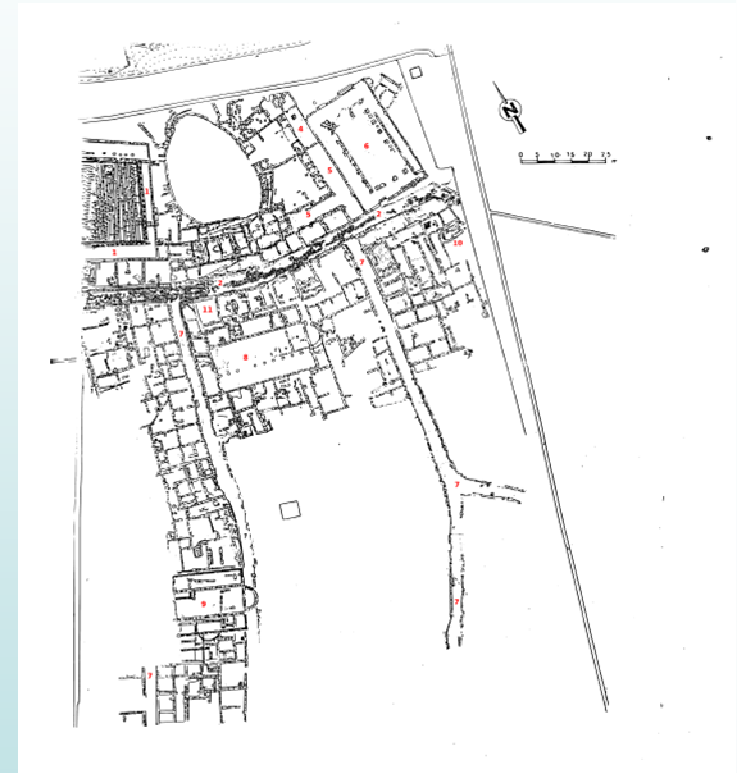
**“Animali al cubo”**

(associare gli animali agli aggettivi)

# *Giochi di simulazione*

(relazione-autostima-gestire la complessità dei contenuti-stile di apprendimento cinestetico)

- Numerosissimi in Brusa-Cecalupo **“La terra abitata dagli uomini”** (Es. predepredatori)
- **“Scambi commerciali”** (secondaria)
- **Il Lugal di Ur** (primaria e secondaria)
- **La giornata di Gaio ad Egnazia** (primaria e secondaria) Power Point **“L'accampamento romano e la città”**



## ***Il curriculum per competenze***

- Ruolo dei dipartimenti
- Progettazione del curriculum disciplinare
- 4-5 Attività ludico-laboratoriali ad anno per disciplina
- Condivisione
- Efficacia per i Bes (necessarie) e per i compagni

# *Criteri di valutazione*

- **Iniziale:** strumenti di osservazione (sociogramma di Moreno) e brainstorming
- **In itinere:** prove semi-strutturate (prova di gruppo: tabelle a doppia entrata con domande stimolo chiuso- risposta aperta) (prova individuale: debriefing)
- **Finale** prova strutturata-oggettiva (quesiti a scelta multipla, a completamento e a corrispondenza) e prova semi-strutturata (tema)



## Diapositiva 24

---

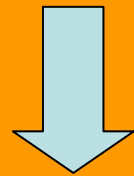
**P1** Domenici G., Manuale della valutazione scolastica, Laterza, Roma-Bari 1993, p.3  
PC-ACER; 29/06/2013

# Criteri di valutazione



# *Criteri di valutazione*

Non c'è ingiustizia più grande che “dare parti uguali tra disuguali” *Don Milani*



Diversificare gli interventi formativi per una reale uguaglianza di opportunità



personalizzazione funzionale all'alunno **DSA** e a i diversi stili di apprendimento ([Linee guida sui DSA 2011](#) e [Strumenti di intervento per alunni con BES 2013](#))

# *Prove in itinere*

Tutte quelle visionate nei laboratori (tabelle di interrogazione e di comparazione, esercizi di collegamento e di completamento, mappe concettuali, questionari a scelta multipla, ecc.)

Servono prima di tutto ai **docenti**



Come sto procedendo in relazione agli obiettivi e alla ricaduta sugli studenti?

Cosa devo modificare? Strategie, tempi, strumenti, gruppi di lavoro, ecc.

Sono utili per gli **studenti** se riusciamo a fare un buon lavoro sulle loro capacità di valutazione.



Cosa sto imparando? In che modo? Cosa dovrei modificare nelle mie modalità di apprendere? Quale strategia attua il compagno o il gruppo che ha raggiunto in maniera più rapida ed efficace il risultato migliore?

# Verifiche finali

La **co-valutazione** per

“fare in modo che lo studente, l’insegnante, l’individuo [diventino] soggetti sempre più consapevoli, responsabili e autonomi nei confronti dei propri processi di apprendimento e di crescita metacognitiva, motivazionale-affettiva e professionale”

Cfr. VARISCO Bianca M., *Portafoglio di competenze, C...*

Nelle **prove oggettive** i c...  
maniera evidente dal n...  
rassic...

Nelle **prove a risposta a**...  
comunicare alla d...

## Esempio traccia di storia-italiano

- correttezza dell’informazione;
- chiarezza e coerenza del testo;
- correttezza grammaticale;
- ricchezza e precisione nel contenuto;
- profondità di analisi.

# Tipologie di prove

- Stimolo chiuso / risposta chiusa
- Stimolo chiuso/ risposta aperta
- Stimolo aperto/ risposta aperta
- Prova strutturata- prova semi-strutturata
- Prova oggettiva – prova libera
- Prova in entrata - in itinere – verifica finale


## **Cosa scegliere ? In base a quali criteri?**

- **Contenuto, abilità e competenze** che voglio verificare (obiettivi di apprendimento);
- **Caratteristiche degli alunni**, della classe e dei singoli studenti (stili di apprendimento, livello raggiunto, disomogeneità degli stili e dei livelli);
- **Tipologia del lavoro** svolto in classe (la verifica non può distanziarsi dall'attività svolta in classe, mettendo in campo nuove competenze su cui non abbiamo ancora lavorato)
- **Tempi** da dedicare alla verifica.

# Indicazioni utili

- **Carattere leggibile:** Es. Arial o Verdana dim. 14 e interlinea doppia;
- **Complessità crescente:** Es. Scomporre i problemi in tappe o Domande di comprensione del testo prima sul contenuto poi analisi e interpretazione;
- **Non necessarie date e definizioni:** comprensione dei concetti, orientamento nello spazio e nel tempo, esecuzione di procedure;
- **Domande a scelta multipla** (consigli per una corretta formulazione degli items), **vero/falso, completamento (risposta chiusa):** Ridurre la produzione scritta per la dislessia (uso computer con copia e incolla);
- Tabelle e mappe concettuali da completare o costruire;
- **Coerenza con quanto svolto in classe:** allenare gli studenti alla strategia adoperata nella prova, non può essere per loro inedita (vedi invalsi);
- **Fornire esempi** ove possibile;
- **Tempi:** più tempo, meno esercizi o scomporre la verifica in due parti per somministrarla in due momenti diversi.
- **Gli stile di apprendimento:** tenere conto dei diversi stili di apprendimento e valorizzare, nella formulazione degli esercizi, quello dello studente BES.
- Consegne lette **ad alta voce e non scritte alla lavagna** da ricopiare;
- **Programmazione interrogazioni orali;**
- **Elaborare strumenti compensativi** consultabili durante la prova: archivi di parole (glossari), mappe concettuali, tabelle, ecc

# Materie umanistiche

- **Scaletta** data o da completare (anche sotto forma di schema a grappolo o mappa concettuale)  **coerenza**
- **Computer** per errori ortografici. Si concentra sul contenuto.
- Nelle comprensione del testo suggerire di **leggere prima le domande** e di cerchiare le **parole-chiave** nella domanda da ricercare nel testo (computer “trova”).
- Uso delle **immagini** come nei laboratori presentati (come semplici spunti, per definire le sequenze del testo da produrre, per ricordarsi di arricchire il brano con aggettivi e vocaboli utilizzati nei laboratori)
- **Testo già avviato** diviso in introduzione-svolgimento e conclusione.
- Nella colonna destra del foglio **domande-guida** a cui rispondere nelle diverse parti dell’elaborato.
- Grammatica **tabella** nella quale inserire delle crocette, **computer per copia e incolla** o esercizi da svolgere direttamente **on-line** in aula computer che forniscono anche il punteggio conseguito nella prova (da usare prima in classe come esercizi)
- **Storia-geografia** Esercizi di **collegamento termine-definizione** (verifica dei concetti), Carte geografiche sulle quali collocare una lista di nomi dati, vero-falso, risposta multipla, immagini con domande di interrogazione e interpretazione.
- **Lingue straniere**: Consegna in italiano, collegamento parole-immagini, glossari, completamento con vocaboli elencati, non esercizi di riordinamento della frase



# Alcuni esempi

| <b>Frase</b>  | <b>Nome</b>  | <b>Aggettivo</b> | <b>Articolo</b> |  |                       | <b>Suonavo</b> |
|---------------|--------------|------------------|-----------------|--|-----------------------|----------------|
| <i>Carlo</i>  | X<br>proprio |                  |                 |  |                       |                |
| <i>va</i>     |              |                  |                 |  | <b>VOCE DEL VERBO</b> | Suonare        |
|               |              |                  |                 |  | <b>CONIUGAZIONE</b>   | Prima          |
| <i>a</i>      |              |                  |                 |  | <b>MODO</b>           | Indicativo     |
|               |              |                  |                 |  | <b>TEMPO</b>          | Imperfetto     |
| <i>scuola</i> | X<br>comune  |                  |                 |  | <b>PERSONA</b>        | Prima sing.    |